

## Biblioteca civica Bertoliana

<<http://www.bibliotecabertoliana.it/index.htm>>

La biblioteca come medicina dell'anima (*psychês iatreïon*). Una metafora classica che diventa ispirazione e proposta immediata non appena si accede al sito della Biblioteca civica Bertoliana di Vicenza, quest'anno arricchito, fin dalla testata, con il richiamo alla sua grande tradizione storica: "trecento anni di..." (ricorre infatti il trecentenario dalla fondazione). Una biblioteca che ha saputo con il tempo rinnovarsi, crescere, consolidare costantemente il proprio impatto con il territorio, andare incontro sempre meglio alle esigenze degli utenti, e anche ritagliarsi una posizione di tutto rispetto nel panorama complessivo delle biblioteche pubbliche italiane. Un esempio ben riuscito di cooperazione sia a livello nazionale (dal 1990 la Bertoliana ha aderito al progetto SBN, ed è incaricata dalla Regione Veneto del coordinamento del Polo SBN VIA) sia, soprattutto, locale (dal 2000, per conto della Provincia di Vicenza, promuove e coordina il Servizio bibliotecario provinciale vicentino, rete di cooperazione alla quale aderiscono più di settanta biblioteche vicentine, e le competono, oltre alla gestione della Biblioteca storica di Contrà Riale 5, anche le sette biblioteche del Sistema bibliotecario urbano). Un modello da osservare con attenzione anche sotto il profilo dell'autonomia gestionale, dato che la sua denominazione, dal 1994, è di Istituzione

pubblica culturale Biblioteca civica Bertoliana, nelle forme previste dalla legge 142/1990 e poi dal TUEL (legge 267/2000), quindi con un presidente e un consiglio di amministrazione nominati dal sindaco, aventi compiti di indirizzo generale e promozione di attività culturali, con potere deliberativo e proprio bilancio, e un direttore, dotato di responsabilità sulla gestione dell'istituzione, sul personale e i servizi, al quale è assegnato annualmente un PEG che fissa gli obiettivi da raggiungere e le relative risorse assegnate. Una buona pratica, infine, come cercheremo di descrivere, anche con riferimento alla strutturazione delle pagine web, di cui è responsabile Ivo Bongiovanni, sotto l'attenta e qualificata direzione di Giorgio Lotto.

L'home page è ordinatamente affollata di collegamenti alle molteplici fonti di informazione offerte, senza alcun cedimento a tentazioni grafiche o di decorazione puramente illustrativa; le uniche immagini che è possibile rinvenire sono il logo ideato dall'artista vicentino Pino Guzzonato per le celebrazioni dei trecento anni di vita della biblioteca (un rinoceronte che trasporta un pesante libro antico legato sul groppone, simbolo rafforzato dal motto che accompagna le manifestazioni per il trecentenario: "La forza della conoscenza") e una piccola vignetta nel riquadro a sfondo colorato in basso nella colonna sinistra che collega al-



la Sezione ragazzi. Il menu di navigazione in alto nella home page è articolato su due righe: la barra più in alto permette di navigare rapidamente le sei sezioni principali del sito (Presentazione, Informazioni, Servizi e uffici, Cataloghi, Progetti, Iniziative); quella sottostante offre le opzioni di visualizzazione multilingue (al momento sono attivi i collegamenti a pagine informative in inglese, francese, tedesco, spagnolo, comprendenti notizie essenziali sulla storia della biblioteca, recapiti e contatti, il regolamento – anch'esso opportunamente tradotto – e il collegamento all'OPAC, con la strana eccezione della pagina spagnola, forse non esattamente allineata). La colonna di sinistra è dedicata alle informazioni di base (chiare, puntuali e dettagliate) riguardanti la sede centrale: indirizzi e recapiti, orari di apertura, seguita dal link ai riferimenti completi a tutte le sedi del sistema bibliotecario urbano. Per accedere all'home page del Servizio bibliotecario provinciale vicentino, <<http://biblioteche.provincia.vicenza.it/>>, occorre invece guardare nella colonna centrale, in basso (punto elenco "cooperazione bibliotecaria") e giungervi indirettamente, passando obbligatoriamente attraverso un link attivo dalla pagina descrittiva dei diversi accordi di cooperazione (comunale, delle scuole vicen-

tine, provinciale, nazionale – SBN) sottoscritti dalla Bertoliana. La colonna centrale evidenzia in prima posizione, in alto, gli strumenti di ricerca: cataloghi, informazioni bibliografiche (è attivo un servizio di Ask a Librarian), prenotazione libri (di nuovo con apposito modulo on line), e l'elenco dei contatti, con i nominativi dei responsabili dei diversi servizi (dal quale è possibile farsi un'idea molto precisa della ricchezza dell'organigramma del personale e delle funzioni svolte dalla biblioteca), con il loro indirizzo sensibile di posta elettronica. Nel corpo centrale della colonna (e quindi di tutta l'home page) campeggiano le news, con il collegamento al "Giornale della Bertoliana" (un diario degli avvenimenti recenti più rilevanti per la vita della biblioteca e l'accrescimento delle sue raccolte), e la disposizione in primo piano degli eventi del momento, a cui seguono, in un riquadro specifico, le iniziative continue di promozione della lettura (il concorso "Vota il tuo libro", la Giornata mondiale Unesco del libro e del diritto d'autore, la Maratona di lettura "Leggere il pianeta"), molte altre notizie sul ricco carnet di attività dell'istituzione culturale, che continua a dimostrare una straordinaria capacità di attrarre finanziamenti anche dalle fondazioni e dalle imprese (per es. la Fondazione Cariverona ha sponsorizzato di recente una campagna di catalogazione dei fondi antichi, alla cui valorizzazione si darà seguito, tra l'altro, tramite la selezione di volontari in servizio civile nazionale, di cui è pronto il bando proprio in questo periodo). Sempre scorrendo verso il basso, vanno segna-

